

Bergamo

Dalla provincia

Reddito agli stranieri, scoppia la bufera

Cancellato l'obbligo di dichiarare la proprietà di immobili nei Paesi d'origine, sbloccate 41 pratiche a Treviglio. La Lega: «Un'indecenza»

TREVIGLIO

di **Amanzio Possenti**

Scoppia a Treviglio il caso del reddito di cittadinanza agli stranieri senza più l'obbligo della certificazione degli immobili di proprietà all'estero: è la Lega a farne oggetto di denuncia politica e di dibattito segnalando come «indecente» il decreto dello scorso 21 ottobre e preannunciando una interrogazione urgente in Parlamento.

Il caso è legato alla denuncia - in arrivo dalla Lega - che «a Treviglio in poche ore sono state sbloccate dall'Inps 41 richieste di reddito di cittadinanza senza obbligo di presentazione della documentazione che attesta la proprietà all'estero». Si tratta di un decreto - osserva la Lega - «passato sotto silenzio» e che - a detta del deputato Daniele Bellotti - «è un'altra conferma delle priorità di questo Governo: tasse agli italiani e corsie preferenziali agli stranieri. Mentre agli ita-

liani meno abbienti per avere il RdC viene chiesta una serie di documenti, gli extracomunitari vengono esentati da questa procedura. Presenteremo un'interrogazione urgente in Parlamento per far abrogare questo decreto». Sulla polemica interviene anche il consigliere regionale della Lega, Giovanni Malanchini, il quale nel ricordare che «gli italiani certificano tutto, gli stranieri possono invece avere beni nei Paesi d'origine e non dichiararli» giudica questo «una assurdità» e segnala il rischio «che i Comuni vadano al collasso». Poi precisa al riguardo: «I sindaci più bravi e avveduti avevano previsto nei Regolamenti comunali l'obbligo di presentare la certificazione ai richiedenti di una prestazione sociale o di

IL VICESINDACO

«Italiani costretti a certificare tutto. Una discriminazione assurda»



un alloggio pubblico. In pratica, secondo equità, si chiedeva agli stranieri ciò che si richiede agli italiani». Il consigliere Giovanni Malanchini conclude in questo modo la sua dichiarazione: «Ora, grazie al Governo nemico degli italiani, un cittadino marocchino può avere una reggia in Marocco e ricevere il reddito di cittadinanza in Italia».

Questo è infine il punto di vista di un amministratore pubblico di Treviglio, città dove è venuto alla ribalta il caso. Ecco il commento del vicesindaco e assessore ai Servizi sociali, Pinuccia Zoccoli Prandina: «In poche ore a Treviglio sono state sbloccate 41 richieste di reddito di cittadinanza senza obbligo di presentazione della documentazione che attesta la proprietà all'estero. È assurdo che gli italiani debbano ricevere un trattamento discriminatorio: per una questione di equità sociale, quello che come amministratore richiedo a un italiano devo avere il diritto di chiederlo anche allo straniero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È boom di trasferimenti all'estero. In "fuga" 7 bergamaschi al giorno

Emigranti in continua crescita. L'analisi del fenomeno nel convegno a Bruxelles "Lombardia chiama Europa"

BERGAMO

I bergamaschi si confermano un popolo di emigranti e Bergamo per la prima volta entra a far parte dell'elenco delle prime dieci province italiane per emigrazione. È quanto emerge dal convegno che si è tenuto a Bruxelles nell'ambito del progetto "Lombardia chiama Europa", realizzato dall'ente Bergamaschi nel Mondo.

«Dagli ultimi dati emerge che ogni giorno sette bergamaschi si trasferiscono all'estero. Lavoriamo per valorizzare la nostra identità nel mondo», sottolinea il leghista Giovanni Malanchini, consigliere segretario dell'Ufficio di presidenza di Palazzo Pi-

IL DATO

Nel 2018 sono state 2.796 le iscrizioni all'Anagrafe



L'ente "Bergamaschi nel Mondo" ha presentato il progetto nell'incontro a Bruxelles

relli, che ha partecipato all'incontro in rappresentanza del consiglio regionale.

Secondo l'ultimo rapporto "Italiani nel Mondo" di Migrants, nel 2018 a iscriversi all'Anagrafe degli italiani all'estero sono stati 2.796 bergamaschi, fra i quali 1.233 donne e 1.563 uomini. «Regione Lombardia - spiega Giovanni Malanchini - sta lavorando per l'elaborazione di un posi-

zionamento a livello europeo anche tramite il documento di indirizzo strategico, frutto di un lavoro di confronto con gli stakeholder lombardi, che delinea in modo completo e organico la strategia e le priorità che Regione Lombardia intende attuare nell'ambito della Programmazione Europea-Politica di Coesione 2021-2027».

Michele Andreucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima edizione del premio Olmi. Vince il cortometraggio Da-Dzma

BERGAMO

Il cortometraggio di fiction "Da-Dzma" di Jaro Minne è il vincitore della prima edizione del "Premio Ermanno Olmi", promosso dall'amministrazione comunale di Bergamo, destinato a promuovere e valorizzare i cortometraggi di giovani registi. Secondo posto per il documentario "Nacht Ueber Kepler 425b" di Bent Voit e terza posizione per l'animazione-documentario

"Inside Me" di Maria Trigo Teixeira. Menzione speciale, invece, per la fiction "Fame" di Luca Buzzi Reschini.

Alle prime tre opere va un premio rispettivamente di 1.200, 500 e 300 euro. Il Premio Olmi si è avvalso del supporto della Federazione Italiana Cineforum, della collaborazione di Bergamo Film Meeting onlus e del sostegno della Fondazione Mia di Bergamo.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mercatino della Coldiretti per celebrare Santa Lucia

SERIATE

Anche in provincia di Bergamo domani si festeggia Santa Lucia, un appuntamento che trae origine dalle tradizioni contadine. La magia di Santa Lucia quest'anno inizierà al mercato di Campagna Amica che oggi, per tutta la mattina, si terrà in piazza Alebardi a Seriate. Chi farà la spesa negli stand dei produttori di Coldiretti riceverà in dono un

mazzolino di fieno per l'asinello. Per questo animale la festa di Santa Lucia è un'occasione per essere riabilitato poiché, impropriamente, viene associato all'ignoranza e alla testardaggine. In realtà l'asino è un animale prezioso per l'uomo sia per la sua mansuetudine fondamentale per l'onoterapia (le attività della cosiddetta "Pet Therapy" svolte con l'ausilio dell'asino), sia per il suo latte che è ricco di numerose virtù.